



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Isabella Sforza A M. Isabetta Castigliona Confalonera.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**

gnuoli lor potranno star a petto, li quali paionmi in  
 comparatione loro di statura simili al Nano di M. An-  
 tonio detto Sifpho, il quale era minore de dui piedi:  
 & a quel picciol Canopach'era in delitie a Giulia ni-  
 pote di Augusto lungo dui piedi & un palmo. Iddio ci  
 aiuti & ne difenda dal gallico furore, ne ci lasci più  
 uedere, quelle tante rouine che nell'Italia fecero pel  
 passato & Iddio da mal ui guardi. Da Carpaneto  
 alli VI. d'Aprile.

ISABELLA SFORZA A M.  
 ISABETTA CASTIGLIONE  
 NA CONFALONERA.

**M**I dimädate la cagione perch' io nõ uada questa qua-  
 resima ad alcuna predica: la cagione si è, perche tut-  
 ti questi nostri predicatori mi paiono non predicatori,  
 & ministri della parola d'Iddio, ma Istrioni certamēte  
 parerrebemi di cõmettere minor peccato andādo a ue-  
 dere i giuochi Circēsi, ò li Nemei se hora si usassero, che  
 ad udir questi parabolani che ci contano i lor sogni con  
 le lor cabalistiche fittioni, et lasciano star i sacri misteri  
 della scrittura: mal influsso per certo è stato il nostro que-  
 sta quaresima; ma chi sa forse che l'anno che uiene, sare-  
 moristorati. Iddio lo faccia, ne ci lasci per sua in-  
 finita bontà mächare il pane Euāgelico, ne  
 chi ce lo ministri con perfetto zelo.

Di casa nostra, alli VIII.

Di Febraio.



E iii